



Avvertenze:

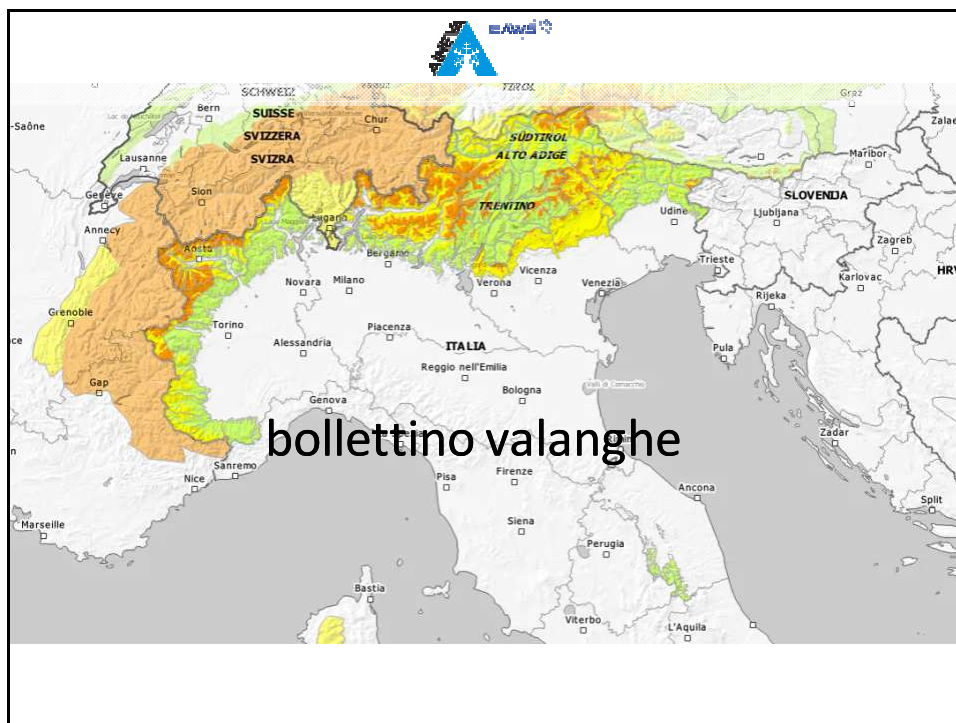
- La trattazione è semplificata per facilitare l'apprendimento nel percorso formativo "ex Eurosicurità" ora PFC-S del Collegio Maestri del Veneto

• Mauro Valt



Attenzione

Ogni inverno ha la sua storia, la sua neve



Attenzione

Ogni inverno ha la sua storia, la sua neve

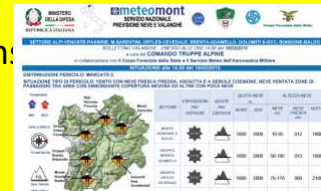


Recognition of avalanche terrain, the most important factor in avalanche safety, allows the skier and climber to either avoid potentially dangerous areas completely or if this isn't possible, to pick a route which reduces the risk to the minimum

Tony Daffern
"

Il riconoscimento del terreno da valanghe, il principale elemento della sicurezza, permette allo sciatore o alpinista di evitare completamente aree potenzialmente pericolose o, se questo non è possibile, di selezionare un percorso che riduca al minimo il rischio.

Il bollettino valanghe è un documento che descrive il pericolo di valanghe su una area definita e che convenzionalmente ha una dimensione di più di 100 km².



Questa descrizione può riguardare il pericolo passato, il pericolo presente o la previsione del pericolo per i giorni seguenti.

www.aineva.it

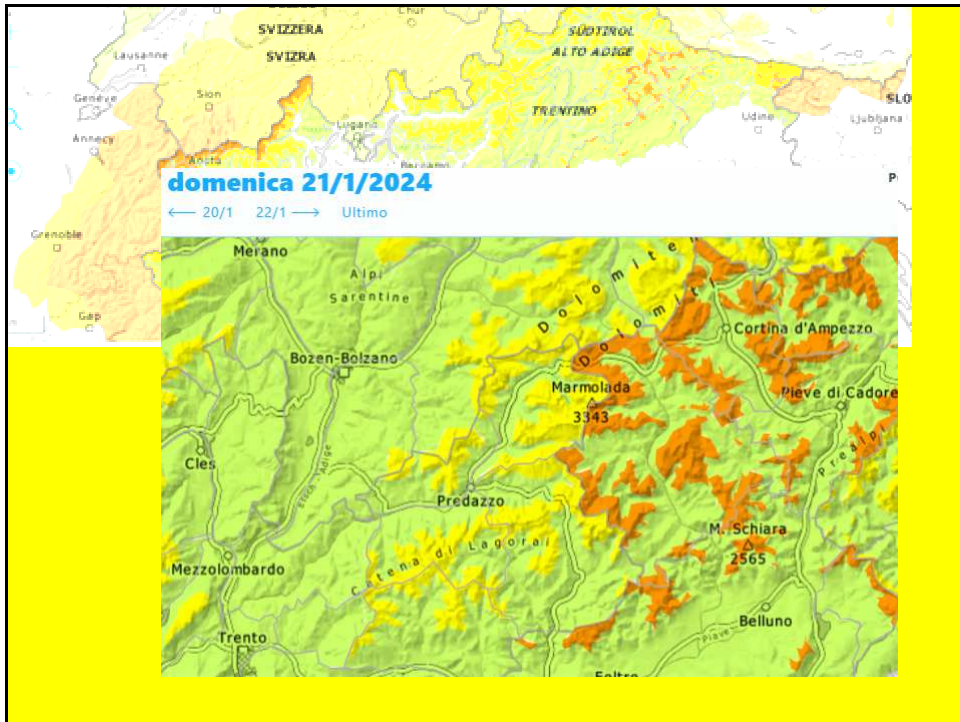
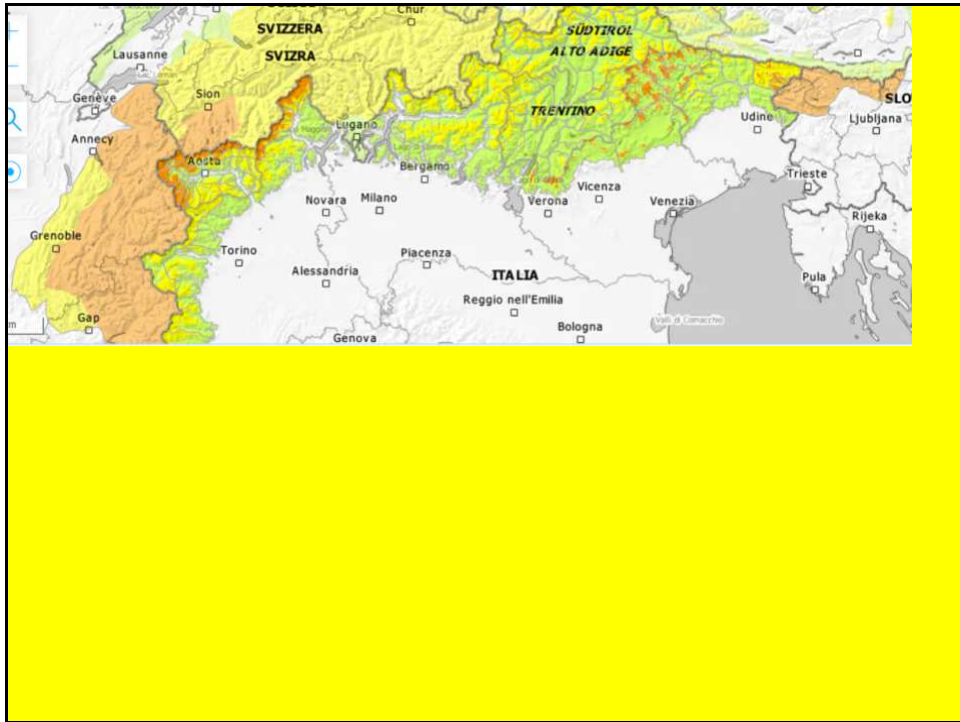


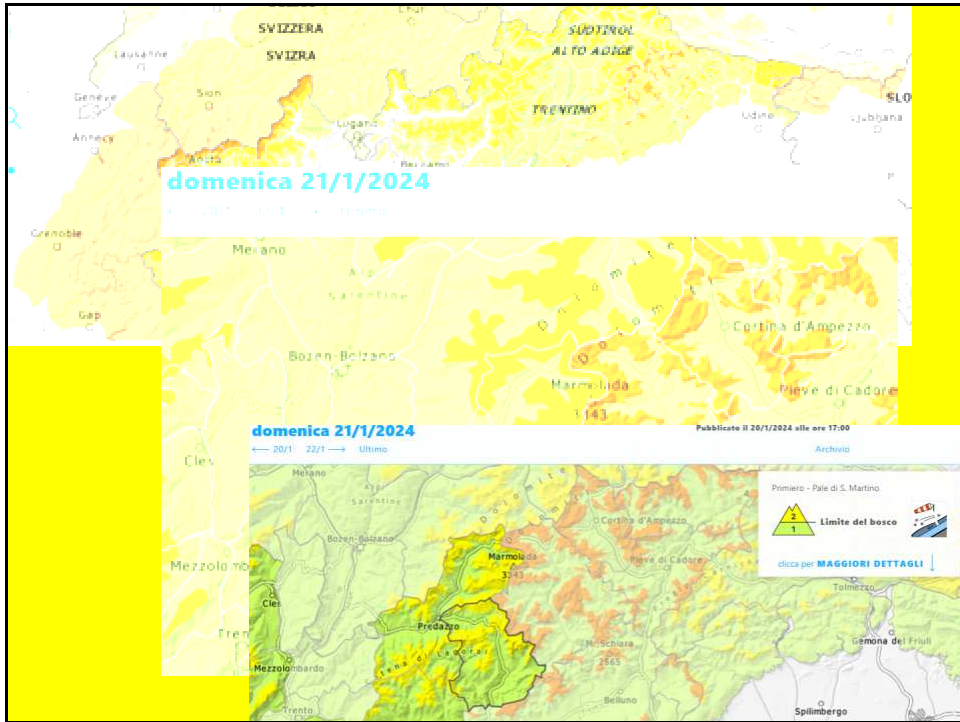
<https://meteomont.carabinieri.it/home>

The screenshot shows the homepage of the Carabinieri's meteorological service. The top navigation bar includes the Carabinieri logo, the 'meteomont' logo, and a search icon. Below this, there are several menu items: 'Bollettini', 'Incidenti', 'Dati nivometeorologici', 'Standard EAWS', 'Divulgazione tecnico scientifica', 'Media', and 'Organizzazione'. The main content area features a map of Italy with color-coded regions indicating avalanche risk levels. Below the map, there are four sections: 'PERICOLO VALANGHE' (avalanche risk), 'SCALA DEL PERICOLO' (risk scale), 'PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI' (typical avalanche problems), and 'PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI' (typical avalanche problems). The bottom of the page has a yellow background.

<https://www.livigno.eu/bollettino-valanghe>

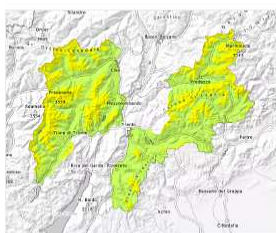
The screenshot shows the homepage of the Livigno website. The top navigation bar includes the 'LIVIGNO' logo and several menu items: 'SCOPRI', 'ACTIVE', 'FUN&RELAX', 'NATURA E TERRITORIO', 'PIANIFICA', 'PRENOTA', and 'INFO E SERVIZI'. Below this, there is a large banner image of a snowy mountain town with the text 'BOLLETTINO VALANGHE'. A notification box is visible on the right side of the banner, stating 'Se desideri qualche informazione, contattaci!'. At the bottom of the banner, there is a message: 'IL BOLLETTINO VALANGHE SARÀ NUOVAMENTE CONSULTABILE A NOVEMBRE 2023.' The bottom of the page has a yellow background.





Grado di pericolo per **domenica 21/1/2024**

Grado di pericolo 2 – moderato



Latemar, Adamello meridionale, Primiero - Pale di S. Martino, Adamello - Presanella, Brenta settentrionale - Peller, Vallarsa, Folgaria - Lavarone, Brenta meridionale, Valle di Fassa, Lagorai meridionale, Sole, Pejo e Rabbi, Lagorai settentrionale, Maddalene, Paganella, Marzola - Valsugana



Limite del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per lunedì 22/1/2024



Limite del bosco

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca di giovedì e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni e al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero sempre essere evitati quando possibile.

Manto nevoso

Situazione Tipo [st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento](#)

Manto nevoso

Situazione Tipo [st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento](#)

In molte regioni da mercoledì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia al di sopra del limite del bosco. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.


Manto nevoso

Situazione Tipo [st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento](#)

In molte regioni da mercoledì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia al di sopra del limite del bosco. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Educazione

Situazione Tipo

STRATO DEBOLE PERSISTENTE BASALE	VALANGA PER SCIVOLAMENTO DI NEVE	PIOGGIA
FREDDO SU CALDO / CALDO SU FREDDO	NEVE DOPO UN LUNGO PERIODO DI FREDDO	
NEVE FRESCA FREDDA, A DEBOLE COESIONE, E VENTO		
ZONE CON POCA NEVE ENTRO ZONE CON MOLTA NEVE	BRINA DI SUPERFICIE SEPOLTA	
NEVE PALLOTTOLARE COPERTA DA NEVE FRESCA	SITUAZIONE PRIMAVERILE	

st.6 neve fresca fredda a debole coesione e vento

“Il vento è il costruttore delle valanghe”. Questo classico detto di Wilhelm Paulcke degli anni trenta del secolo scorso è tuttora valido. Il vento influenza la neve, che quando è già depositata al suolo e rappresenta uno dei fattori più importanti per la formazione di valanghe. La neve asciutta a debole coesione è quasi sempre oggetto di trasporto eolico con conseguente aumento del pericolo valanghe! Quanto più fredda è la neve trasportata dal vento, tanto più facilmente reagisce al sovraccarico, in quanto il freddo aumenta la sua fragilità. Con questo st tipicamente lo strato debole è composto da neve a debole coesione che viene coperto dalla neve ventata. Quindi o ha nevicato poco prima con temperature basse e senza vento, che poi ha iniziato a soffiare in un secondo momento, oppure inizia a nevicare senza vento, che poi però ha cominciato a soffiare ancora durante la nevicata. Si tratta di una situazione tipo, di solito, ben riconoscibile e solo di breve durata. Eccezione fanno le (rare) situazioni, dove la superficie della neve vecchia, composta da cristalli di debole coesione soggetti a metamorfismo costruttivo, viene trasportata dal vento. In tal caso si formano dei lastroni duri e fragili, che possono essere distaccati facilmente per un lungo periodo.

[Watch the video on YouTube ↗](#)

st.6 neve fresca fredda a debole coesione e vento

“Il vento è il costruttore delle valanghe”. Questo classico detto di Wilhelm Paulcke degli anni trenta del secolo scorso è tuttora valido. Il vento influenza la neve, che quando è già depositata al suolo e rappresenta uno dei fattori più importanti per la formazione di valanghe. La neve asciutta a debole coesione è quasi sempre oggetto di trasporto eolico con conseguente aumento del pericolo valanghe! Quanto più fredda è la neve trasportata dal vento, tanto più facilmente reagisce al sovraccarico, in quanto il freddo aumenta la sua fragilità. Con questo st tipicamente lo strato debole è composto da neve a debole coesione che viene coperto dalla neve ventata. Quindi o ha nevicato poco prima con temperature basse e senza vento, che poi ha iniziato a soffiare in un secondo momento, oppure inizia a nevicare senza vento, che poi però ha cominciato a soffiare ancora durante la nevicata. Si tratta di una situazione tipo, di solito, ben riconoscibile e solo di breve durata. Eccezione fanno le (rare) situazioni, dove la superficie della neve vecchia, composta da cristalli di debole coesione soggetti a metamorfismo costruttivo, viene trasportata dal vento. In tal caso si formano dei lastroni duri e fragili, che possono essere distaccati facilmente per un lungo periodo.

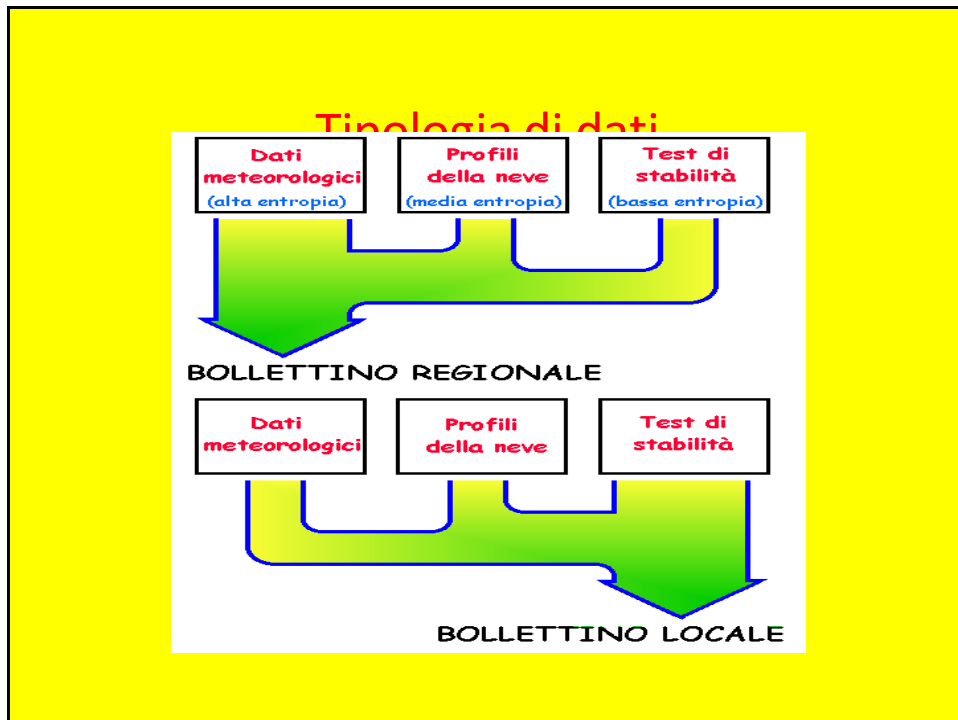
[Watch the video on YouTube ↗](#)

Come nasce un bollettino?

Il metodo convenzionale per la previsione del pericolo di valanghe

Il metodo si basa sui seguenti aspetti:

- **Un forte elemento di determinismo**
 - Conoscenza dei processi fisici e delle loro interazioni
- **Una rete di informazioni molto vasta**
 - Manto nevoso, tempo, attività valanghiva
- **Una solida esperienza**
 - Che permette di sviluppare la logica induttiva
- **Un metodo di lavoro interattivo**
 - Che permette di rivedere in continuazione la previsione



Rilievi in campo



Le stazioni nivometeorologiche tradizionali

Configurazione tipo:

- Asta graduata fissa
- Tavoleta da neve
- Capannina meteorologica
- Altri sensori (driftometro, ecc)

Capannina meteorologica:

- termometro minima-massima
- igrometro

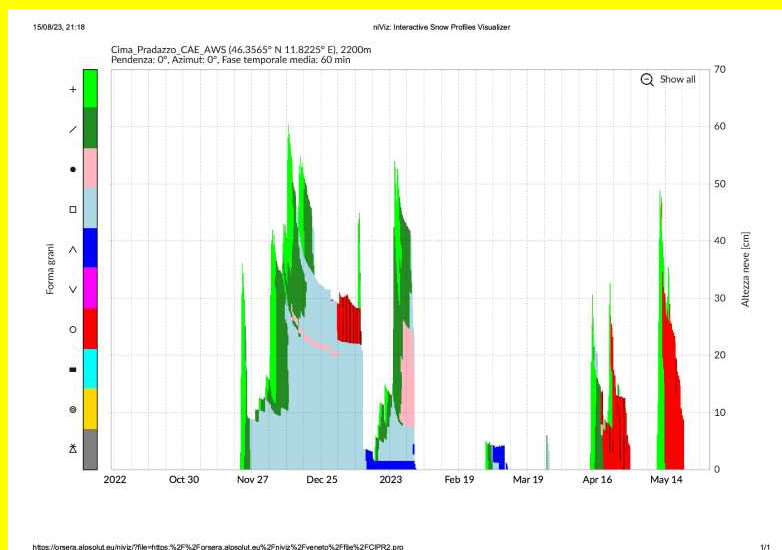


Metodi per la valutazione della stabilità

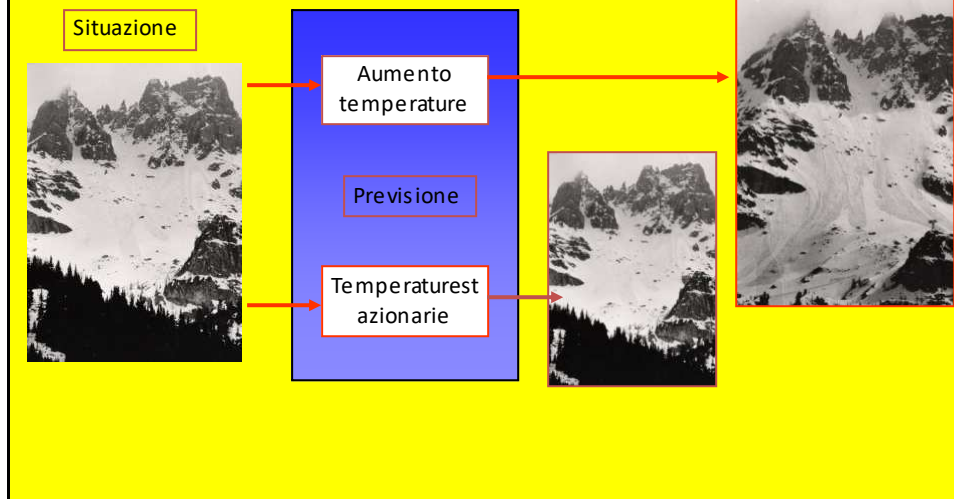
- **Blocco di slittamento**
- **Test a compressione**
- **Distacco artificiale**
- **Test della pala**
- **Test di compressione**
-



Modellistica Snowpack

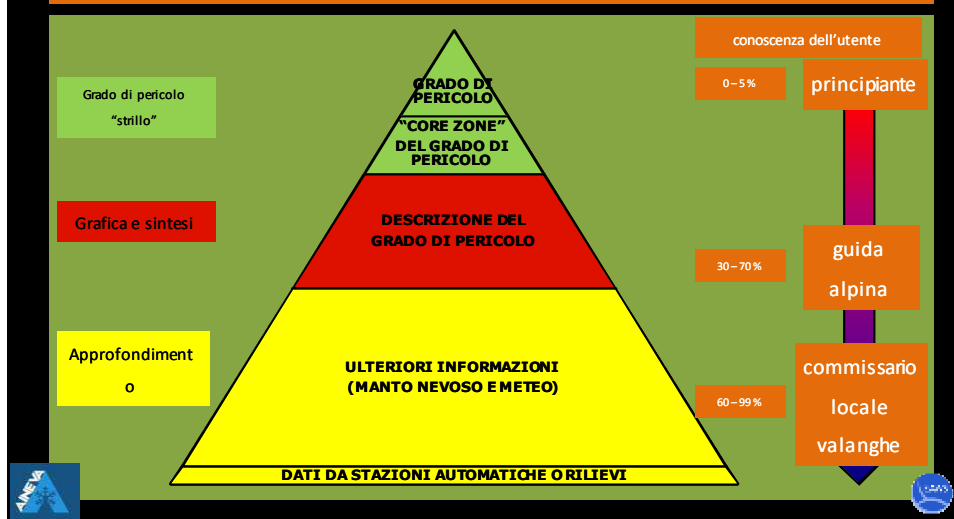


La previsione del pericolo valanghe dipende dalla previsione meteorologica




Struttura del Bollettino Neve e Valanghe AINEVA

Il bollettino neve e valanghe è concepito e costruito secondo lo stile della piramide informativa EAWS



BOLLETTINI LOCALI



Terreno da valanghe nei bollettini



arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

DOLOMITI Neve e Valanghe

Bollettino n. 46 emesso il 7 febbraio 2014 alle ore 13:00

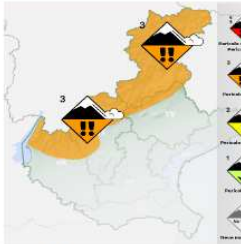












Situazione

DOLOMITI
Il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

PREALPI
Marcato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

La notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso. Oggi sono ancora possibili residui distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i pendii ripidi e, in singoli casi, anche grandi valanghe. Oltre il limite del bosco sono presenti depositi soffici di neve ventata e pertanto le situazioni più critiche sono per possibili distacchi provocati di valanghe a lastroni già con debole sovraccarico (singolo sciatore, escursionista con racchette da neve).



DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITE DELLA NEVE	VENTO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITE DELLA NEVE	VENTO
									
	1200 m		700-1000 m			1600 m		900-1200 m	
Ambiti del pericolo: Vie di comunicazione e aree sciistiche					Ambiti del pericolo: Vie di comunicazione e aree sciistiche				

Terreno da valanghe nei bollettini


DOLOMITI

Oggi sono ancora possibili residui distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i pendii ripidi e, in singoli casi, anche grandi valanghe.
Oltre il limite del bosco sono presenti depositi soffici di neve ventata e pertanto le situazioni più critiche sono per possibili distacchi provocati di valanghe a lastroni già con debole sovraccarico (singolo sciatore, escursionista con racchette da neve).

Stato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

Notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso.
Sono ancora possibili residui distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i pendii ripidi e, in singoli casi, anche grandi valanghe. Oltre il limite del bosco sono presenti depositi soffici di neve ventata e pertanto le situazioni più critiche sono per possibili distacchi provocati di valanghe a lastroni già con debole sovraccarico (singolo sciatore, escursionista con racchette da neve).

LUOGHI PERICOLOSI **TIPO DI VALANGA**



DOLOMITI **REALPI**

LUOGHI PERICOLOSI **TIPO DI VALANGA** **METE** **METE** **LIMITE DELLA NEVE** **VENTO**

1200 m 700-1000 m 1600 m 900-1200 m

Ambiti del pericolo: Vie di comunicazione e aree sciistiche

DOBBIAMO CAPIRCI

Dobbiamo capirci

DOLOMITI
Neve e Valanghe
Bollettino n. 46 emesso il 7 febbraio 2014 alle ore 13:00

Situazione
DOLOMITI
Il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m
PREALPI
Marcato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

La notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso. Oggi sono ancora possibili residui distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i pendii ripidi e, in singoli casi, anche grandi valanghe. Oltre il limite del bosco sono presenti depositi soffici di neve ventata e pertanto le situazioni più critiche sono per possibili distacchi provocati di valanghe a lastoni già con debole sovraccarico (singolo sciatore, escursionista con racchette da neve).

DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITI DELLA NEVE	VENTO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITI DELLA NEVE	VENTO
1200 m			700-1000 m		1600 m			900-1200 m	

Ambiti del pericolo: Vie di comunicazione e aree sciistiche

Grado di pericolo per domenica 21/1/2024
Grado di pericolo 2 - moderato

Latemar, Adamello meridionale, Primiero - Pale di S. Martino, Adamello - Brenta settentrionale - Peller, Vallarsa, Folgiano - Cavara, Brenta meridionale, Valle di Fassa, Lagorai meridionale, Siusi - Rabbi, Lagorai settentrionale, Maddalena, P. S. Marzola - Valsugana

Tendenza: Pericolo valanghe stabile per lunedì 22/1/2024

Limite del bosco

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Terreno da valanghe nei bollettini

DOLOMITI
Neve e Valanghe

Oggi sono ancora possibili residui distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i pendii ripidi e, in singoli casi, anche grandi valanghe.

Situazione
DOLOMITI
Il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m
PREALPI
Marcato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

La notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso. Oggi sono ancora possibili residui distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i pendii ripidi e, in singoli casi, anche grandi valanghe. Oltre il limite del bosco sono presenti depositi soffici di neve ventata e pertanto le situazioni più critiche sono per possibili distacchi provocati di valanghe a lastoni già con debole sovraccarico (singolo sciatore, escursionista con racchette da neve).

DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITI DELLA NEVE	VENTO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITI DELLA NEVE	VENTO
1200 m			700-1000 m		1600 m			900-1200 m	

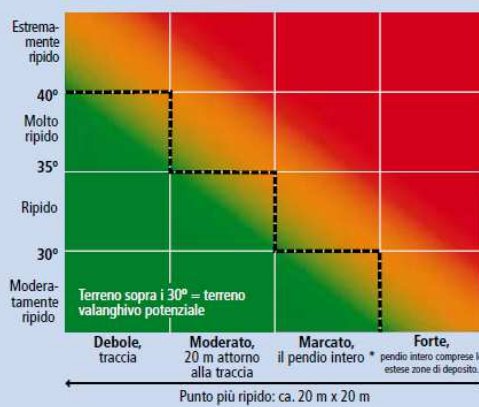
Ambiti del pericolo: Vie di comunicazione e aree sciistiche

..lungo i pendii ripidi

Pendio quanto ripido?



Rischio di valanghe nelle esposizioni:



Rischio elevato
Rinuncia raccomandata!

Rischio considerevole Prudenza! Esperienza!

- Modello, soppesare i fattori ☺/☹ focalizzando il rischio valanghe sul singolo pendio
- Scelta oculata della traccia e comportamento adeguato
- Chi è privo di esperienza dovrebbe evitare questo ambito
- Sono necessarie formazione ed esperienza

Basso rischio
Abbastanza sicuro, in caso di nessun segnale speciale di pericolo

--- Chi ha poca esperienza resti al disotto di questa linea

* Se è dimostrabile con argomentazioni solide (varianti e gite alla moda percorse sovente) che la probabilità di distacchi a distanza o che la formazione di grosse valanghe è minima, non è necessario, con grado marcato, considerare tutto il pendio.

43°

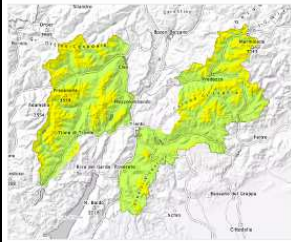


extremely steep

Terreno da valanghe nei bollettini

Grado di pericolo per **domenica 21/1/2024**

Grado di pericolo 2 - moderato



Latemar, Adamello meridionale, Primiero - Pale di S. Martino, Adamello - Presanella, Brenta settentrionale - Peller, Vallarsa, Folgaria - Lavarone, Brenta meridionale, Valle di Fassa, Lagorai meridionale, Sole, Pejo e Rabbi, Lagorai settentrionale, Maddalene, Paganella, Marzola - Valsugana



Limite del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per lunedì 22/1/2024

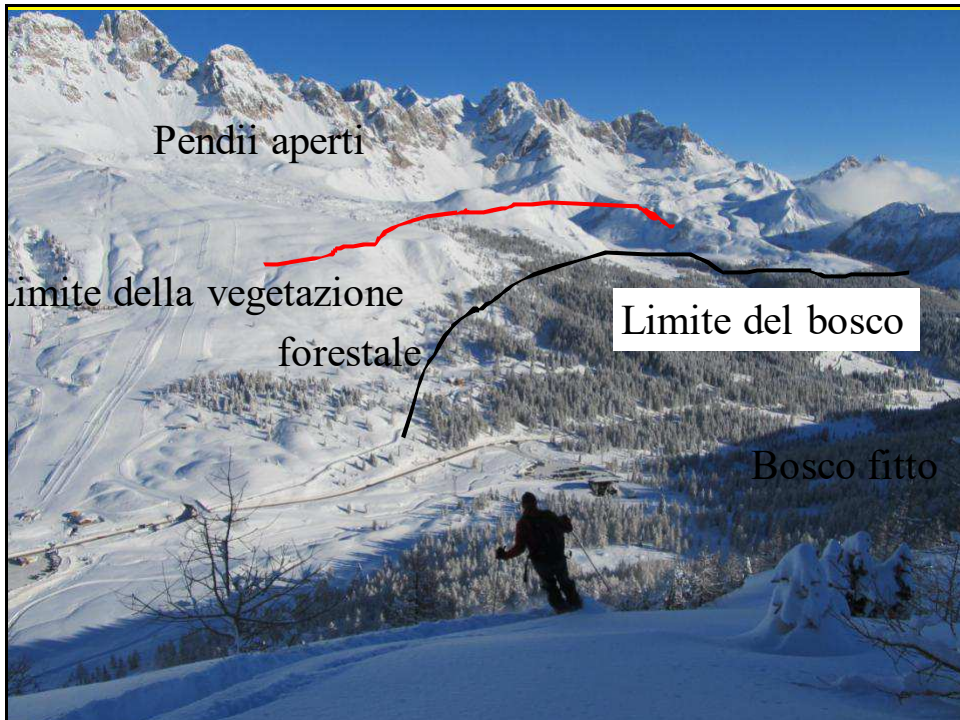


Limite del bosco

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Limite del bosco





Terreno da valanghe nei bollettini



Limite del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenti soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

... la neve ventata...





Neve ventata





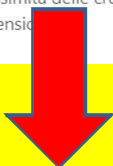
Terreno da valanghe nei bollettini



Limite del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

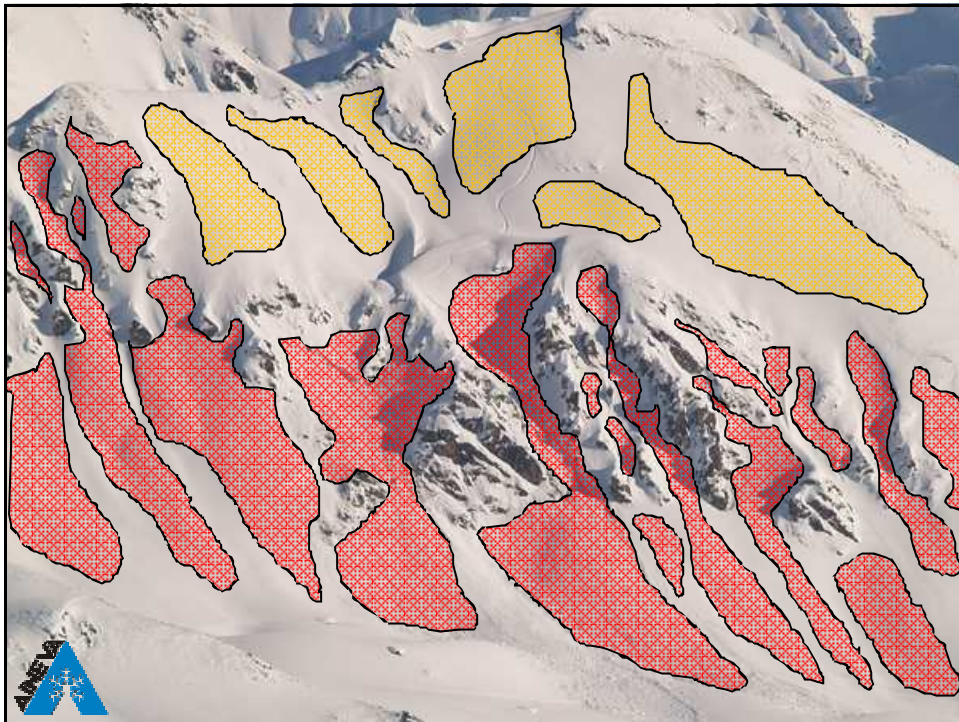
Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.



... in prossimità di creste, nelle conche...

Conche, vallecole, impluvi





Terreno da valanghe nei bollettini

arpav **DOLOMITI**
 Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto **Neve e Valanghe**
 Bollettino n. 46 emesso il 7 febbraio 2014 alle ore 13:00

Situazione

DOLOMITI
 Il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

PREALPI
 Marcato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

La notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso. Oggi sono ancora possibili valanghe spontanee di valanche di media dimensione lungo i ripidi canali e
 ... ripidi canali e

DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITE DELLA NEVE	VENTO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITE DELLA NEVE	VENTO
1200 m			700-1000 m		1600 m			900-1200 m	





- Sui pendii con inclinazione superiori a 45° difficilmente sono interessati da grandi valanghe a lastroni
- Sono invece più frequenti scaricamenti di neve a debole coesione



Zone di entrata dei canali

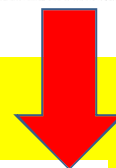
Terreno da valanghe nei bollettini



Limite del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.



... cambi di pendenza ..



Convessità



Terreno da valanghe nei bollettini


DOLOMITI
Neve e Valanghe
 Bollettino n. 46 emesso il 7 febbraio 2014 alle ore 13:00




Situazione

DOLOMITI
Il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

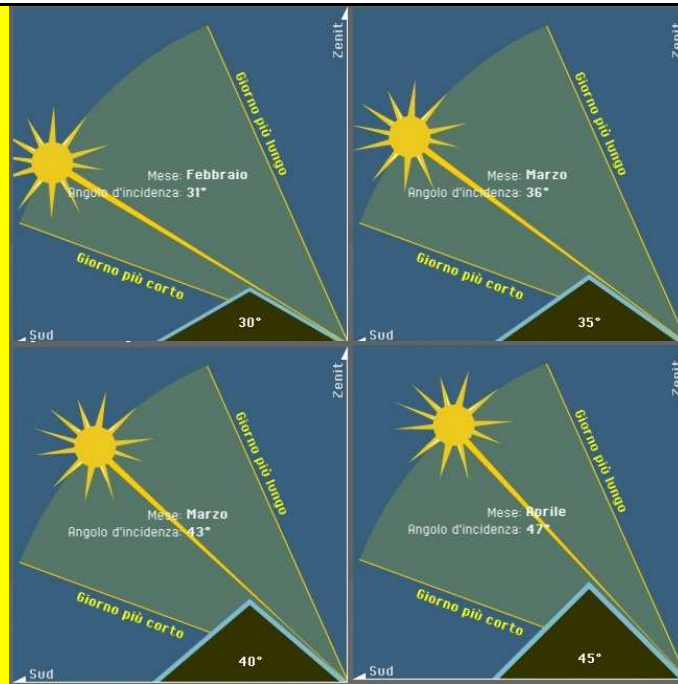
PREALPI
Marcato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

La notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso. Oggi non sono ancora cessati i rischi di scivoloni di valanghe di media dimensione lungo i versanti ripidi e sovrastanti. Oltre i 1000 m sono ancora presenti i rischi di scivoloni sciolti.

... versanti in ombra...

DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITI DELLA NEVE	VENTO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITI DELLA NEVE	VENTO
			700-1000 m					900-1200 m	

Sole e pendii



Esposizione dei pendii

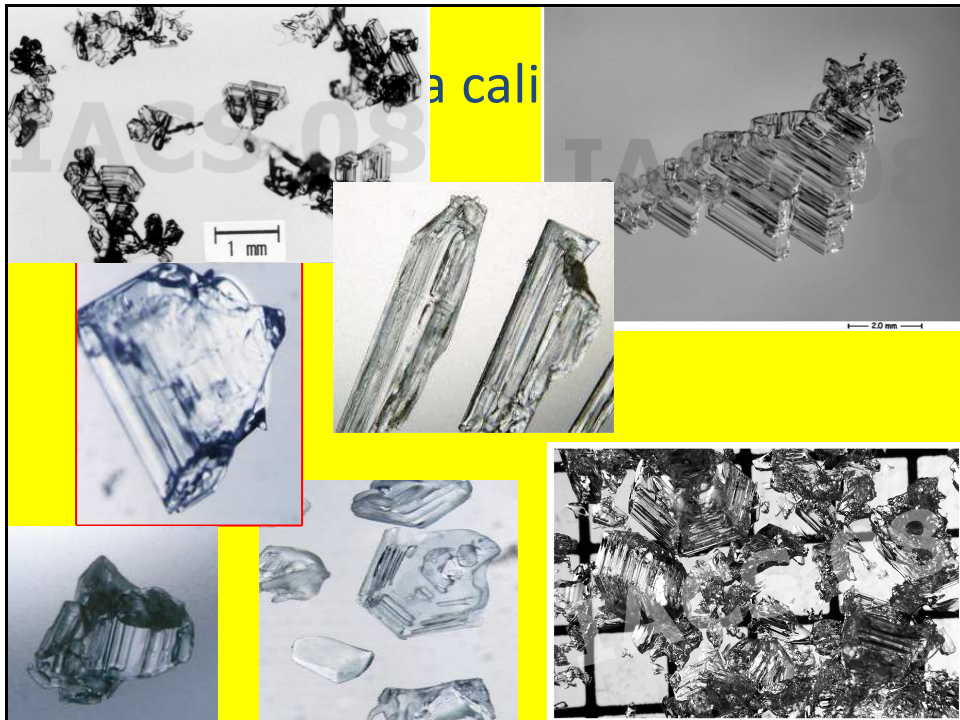


- Non è una azione del vento ma la diversa permanenza della neve al suolo in funzione dell'esposizione ad inizio stagione invernale



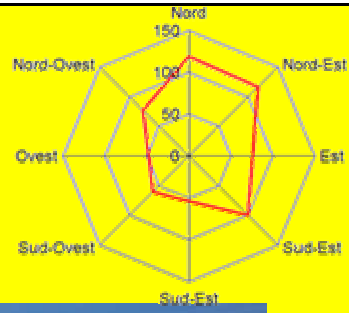
ATTENZIONE!

- Sui versanti in ombra è favorita la formazione di brina di fondo
- Durante i mesi invernali il consolidamento del manto nevoso è ritardato



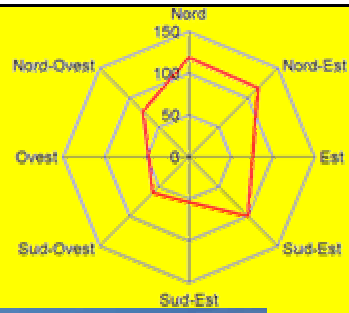
ORIENTAMENTO

Effetto risultante



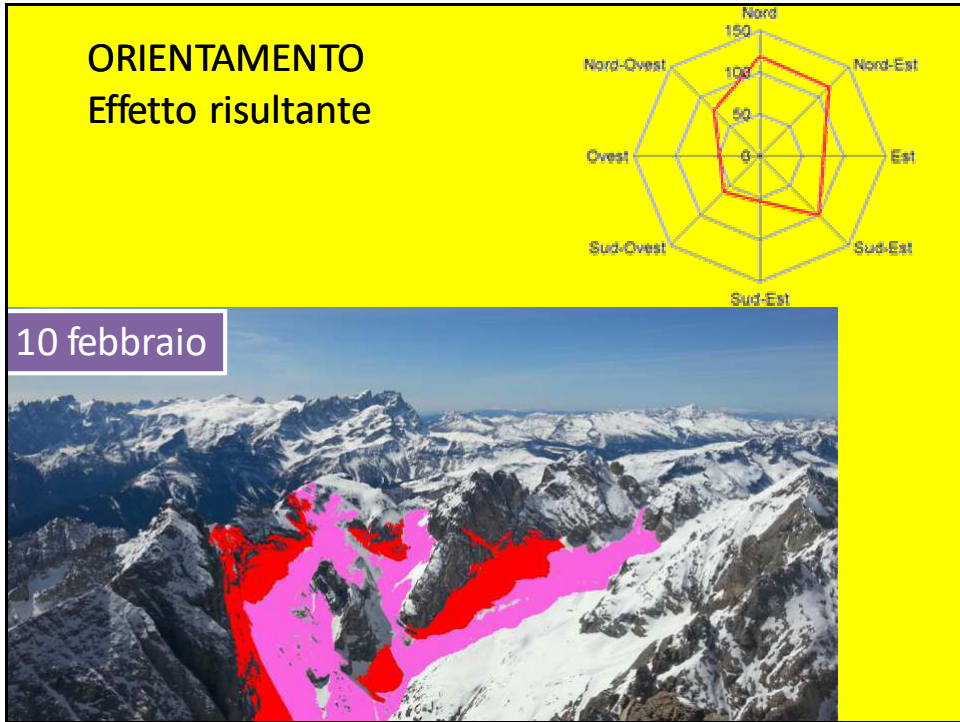
ORIENTAMENTO

Effetto risultante



10 aprile





Terreno da valanghe nei bollettini

DOLOMITI Neve e Valanghe

Bollettino n. 46 emesso il 7 febbraio 2014 alle ore 13:00

Situazione

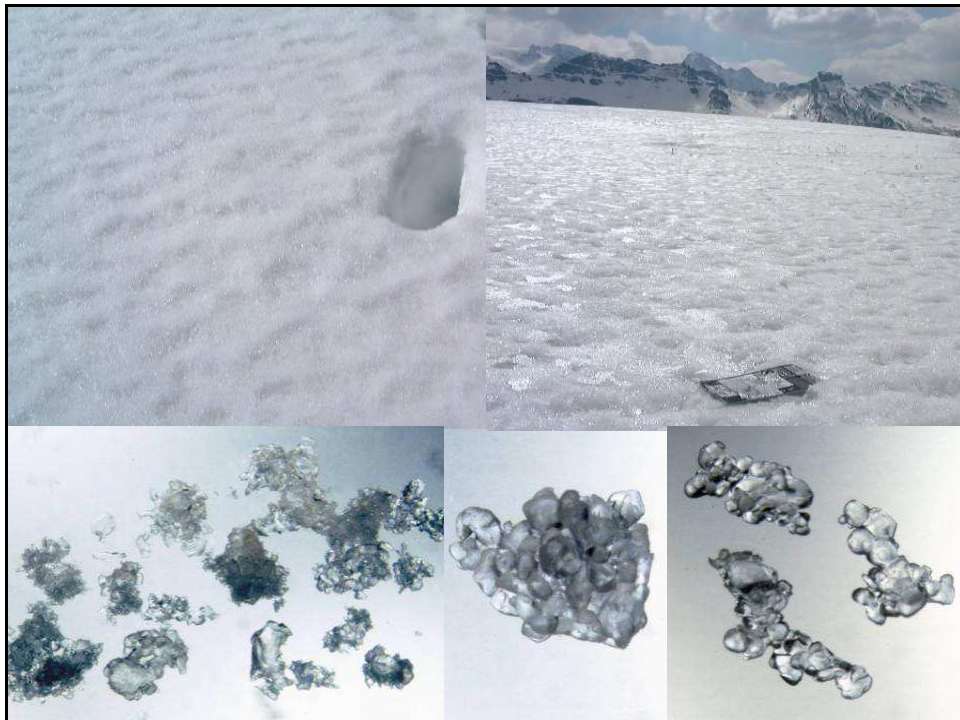
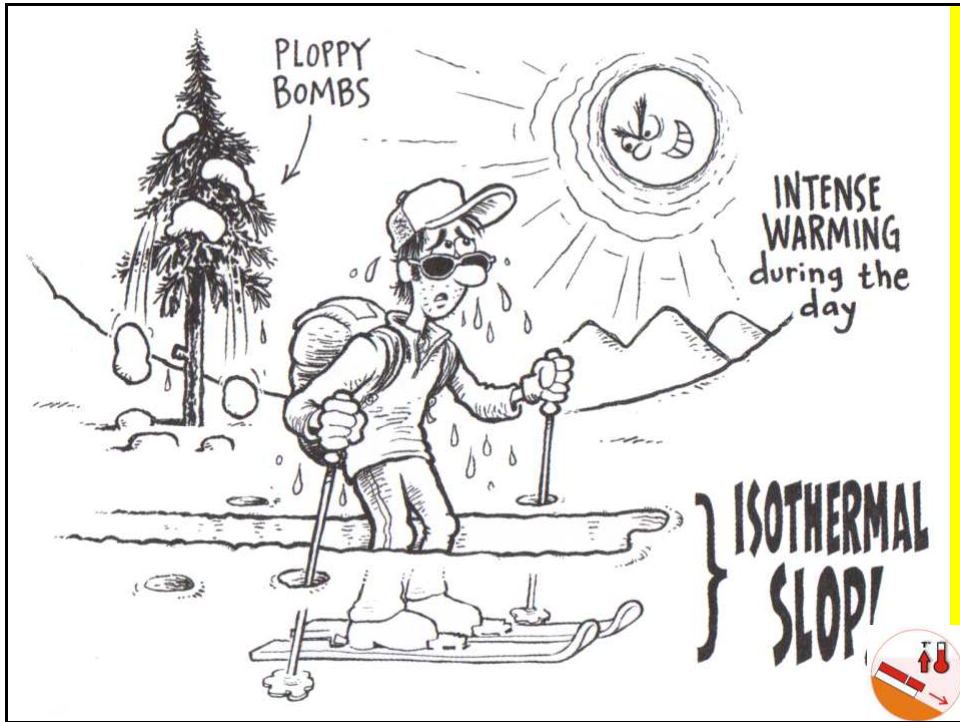
DOLOMITI
Il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

PREALPI
Marcato pericolo di valanghe (grado 3). Neve fresca: 0 cm a 2000 m

La notte parzialmente serena ha ulteriormente consolidato il manto nevoso. Oggi non sono ancora cessati i rischi di distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni lungo i versanti ripidi e sono ancora presenti i pericoli di valanghe di neve sciata.

... versanti al sole...

DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITE DELLA NEVE	VENTO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LIMITE DELLA NEVE	VENTO
			700-1000 m					900-1200 m	



Terreno da valanghe nei bollettini

DOLOMITI
Neve e Valanghe

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Bollettino n. 49 emesso il 20 febbraio 2015 alle ore 13:00

Situazione

DOLOMITI
Pericolo di valanghe moderato (grado 2).

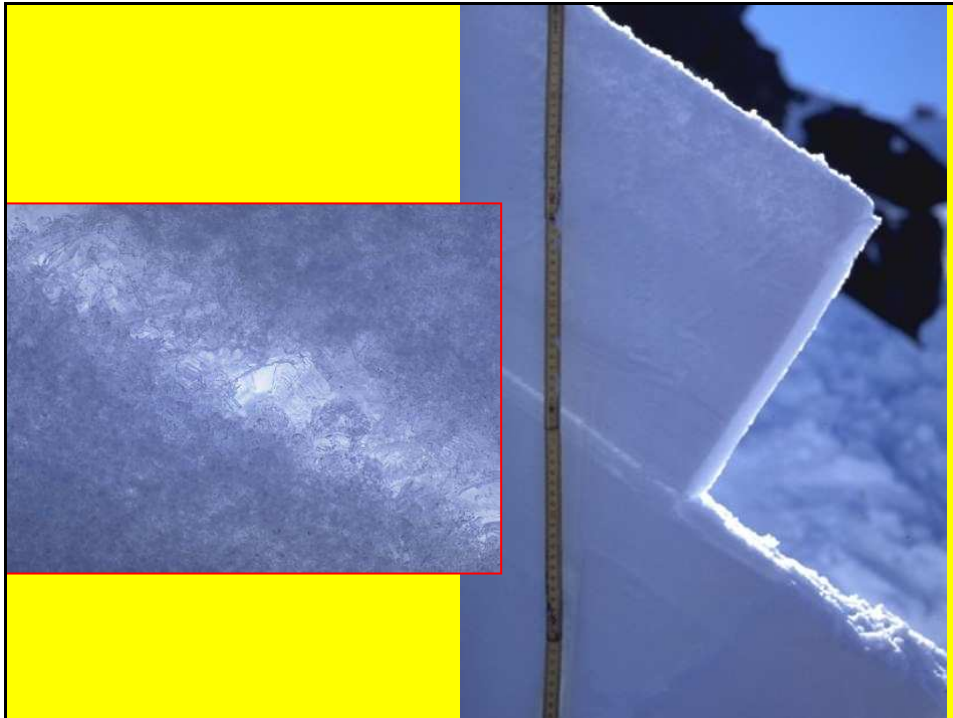
PREALPI
Pericolo di valanghe moderato (grado 2).

Le miti temperature di questi giorni (massime giovedì di +6/+7°C a 2200 m di quota) hanno ridotto notevolmente l'estensione della copertura nevosa alle basse quote e sui versanti soleggati. Lo strato superficiale è in fusione a partire dalla tarda mattinata anche lungo i pendii in ombra con poco riparo orografico fino a 1700-1900 m di quota.
Al mattino è presente comunque e sulla maggior parte dei pendii uno strato di brina di superficie.

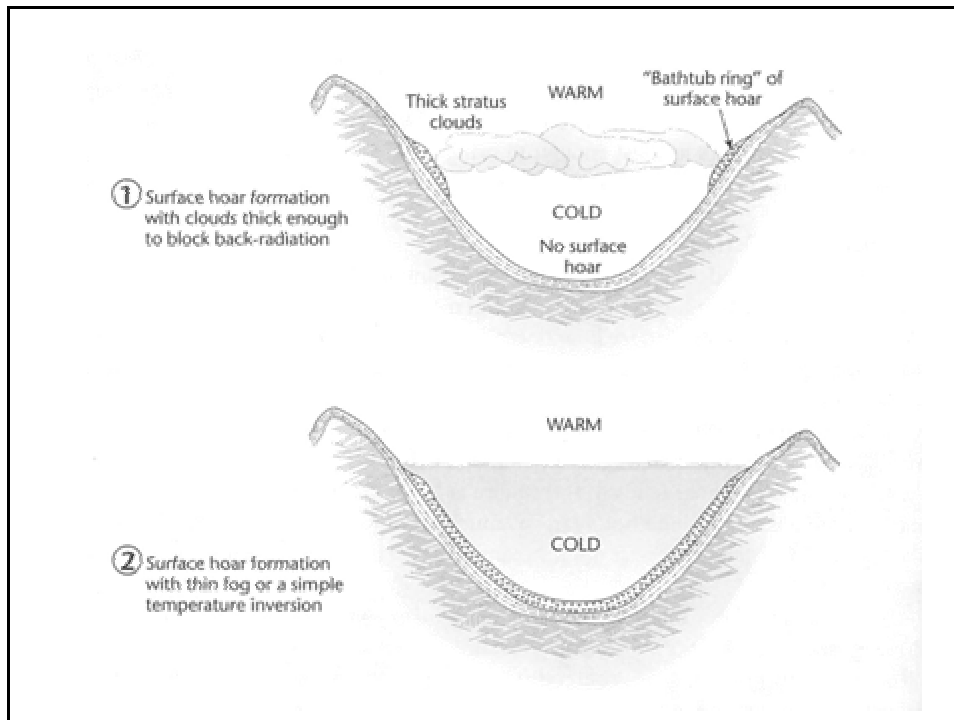
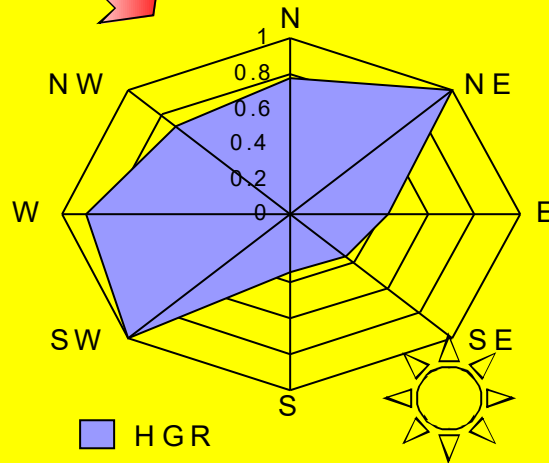
... la presenza di brina di superficie

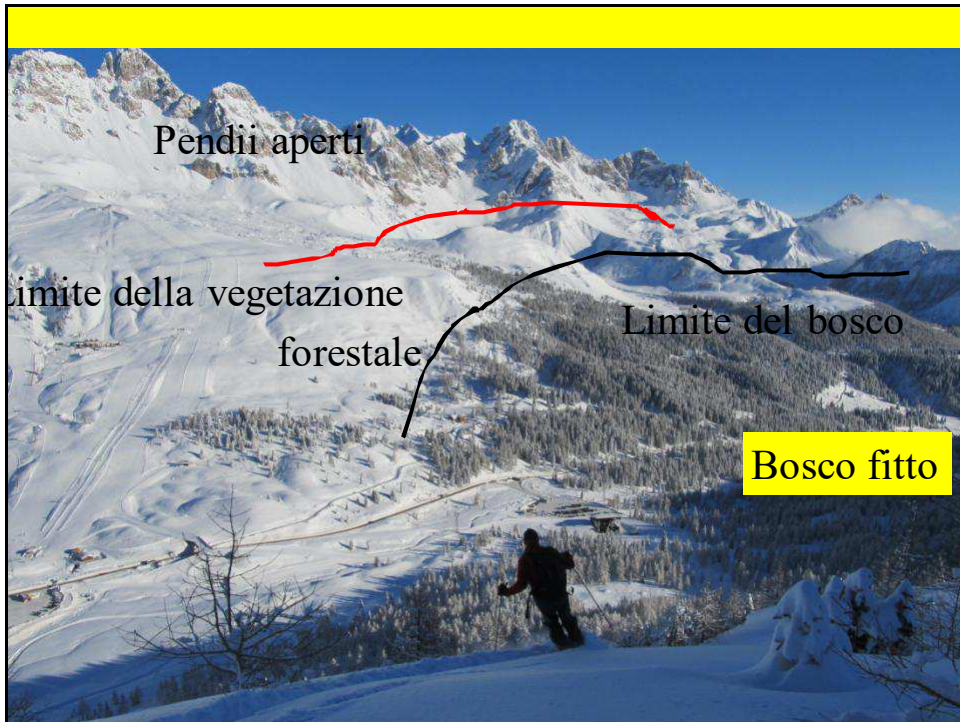
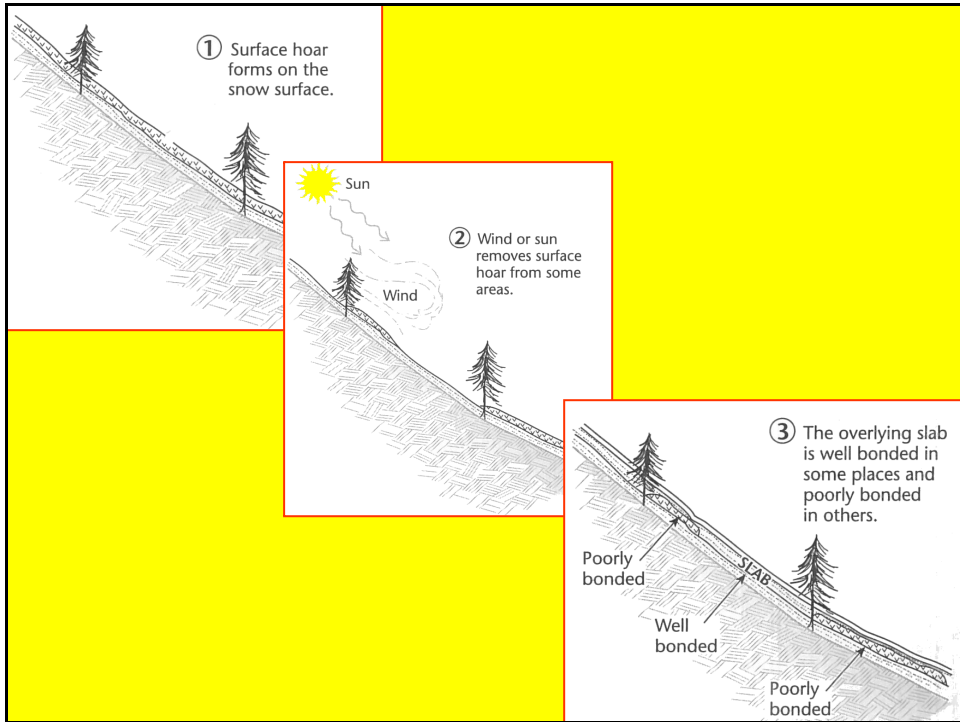
pericolosi mercurionali sono possibili scaricamenti e valanghe a rastroni di superficie di neve umida.

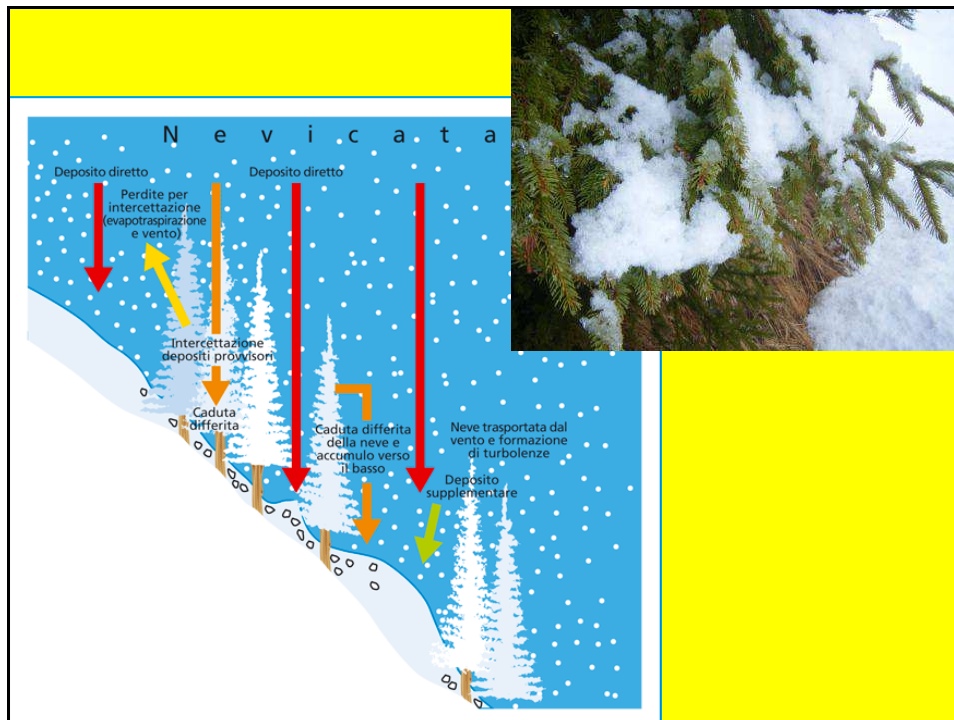
DOLOMITI					PREALPI				
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	VENTO	TEMPERATURE	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	VENTO	TEMPERATURE
Ambiti del pericolo: Zone non controllate					Ambiti del pericolo: Zone non controllate				



Brina di superficie inglobata nel manto nevoso







EFFETTI DELLA VEGETAZIONE

- Nel bosco le temperature massime sono inferiori alle radure e le minime sono maggiori.
- Ne consegue che il "clima neve" ha meno escursione termica e il conseguente gradiente di temperatura della neve è inferiore
- QUINDI E' DIFFICILE CHE NEL BOSCO CI SIANO STRATI DI BRINA DI PROFONDITA'

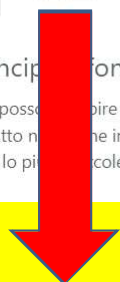


Terreno da valanghe nei bollettini



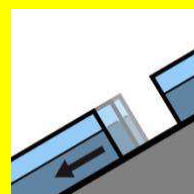
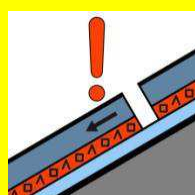
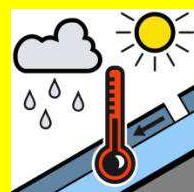
La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle conche in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.



... situazioni tipiche...

Le situazioni tipiche valanghive



Avalanches Problems

Le situazioni tipiche valanghive

Le icone sono state pensate per educare gli utenti



Neve fresca:

ASPETTARE

Quali sono i cumuli di neve fresca critici in 48 ore per i distacchi provocati di valanghe a lastroni?

10-20 cm in condizioni sfavorevoli
(nevicata su strato debole, vento, aumento T_a);

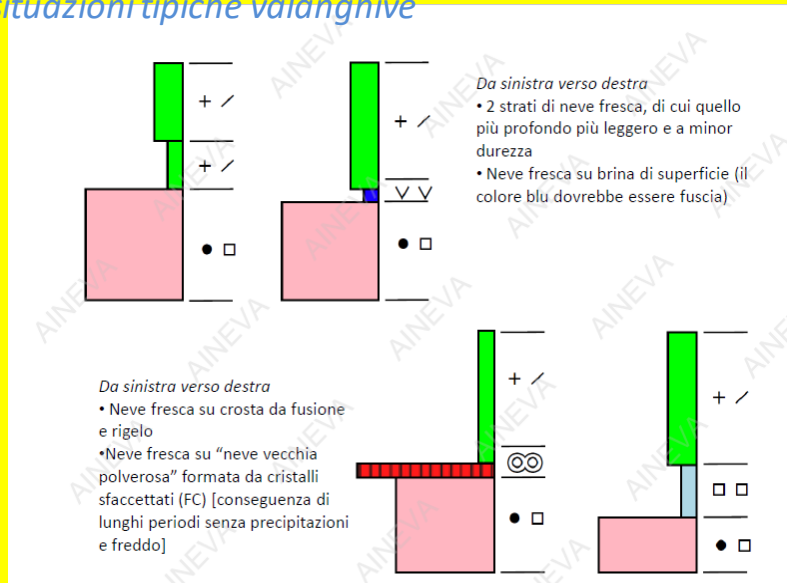
30-50 cm in condizioni favorevoli (stratigrafia favorevole, vento debole, pendio frequentato)

Cumuli di neve fresca in 3 giorni superiori a 80 cm determinano spesso un pericolo di valanghe da Forte (grado 4) a Molto Forte (grado 5).



Avalanches Problems

Le situazioni tipiche valanghive



Avalanches Problems

Le situazioni tipiche valanghive

Le icone sono state pensate per educare gli utenti

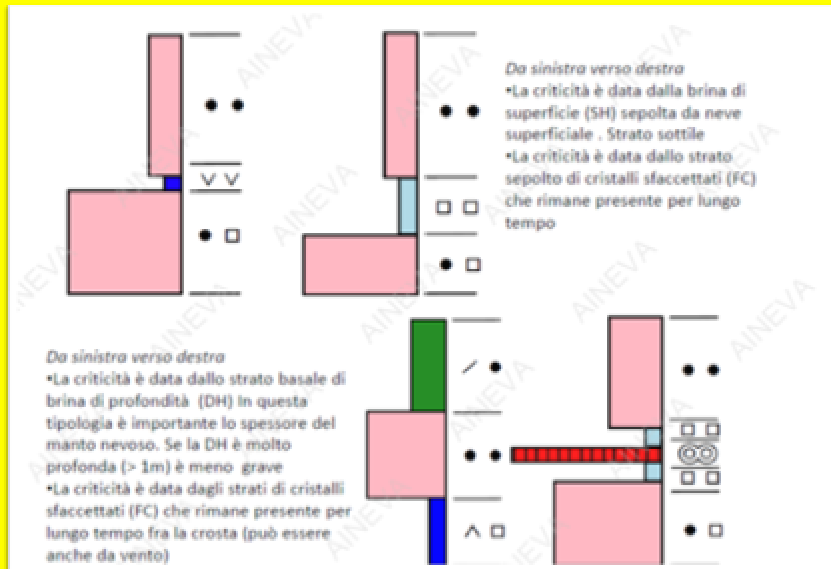


Neve ventata:

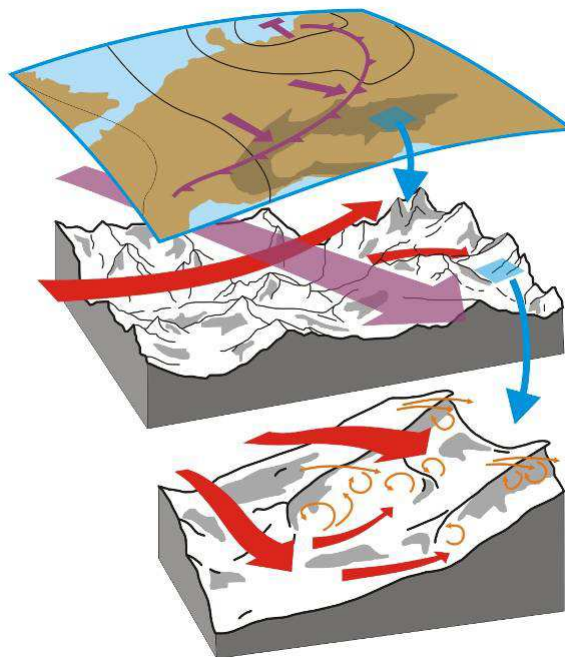
EVITARE



Avalanches Problems Le situazioni tipiche valanghive



Ci sono delle differenze fra il **vento sinottico** e i **venti locali** a causa della orografia



Avalanches Problems
Le situazioni tipiche valanghive

Le icone sono state pensate per educare gli utenti



Strati deboli persistenti:

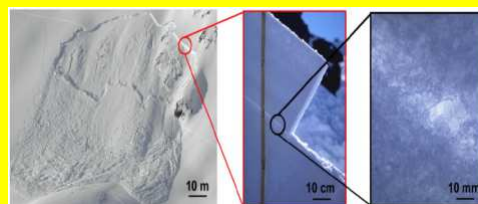
Quali è la distribuzione spaziale degli strati deboli?

DIFENSIVI AGIRE CON PRUDENZA

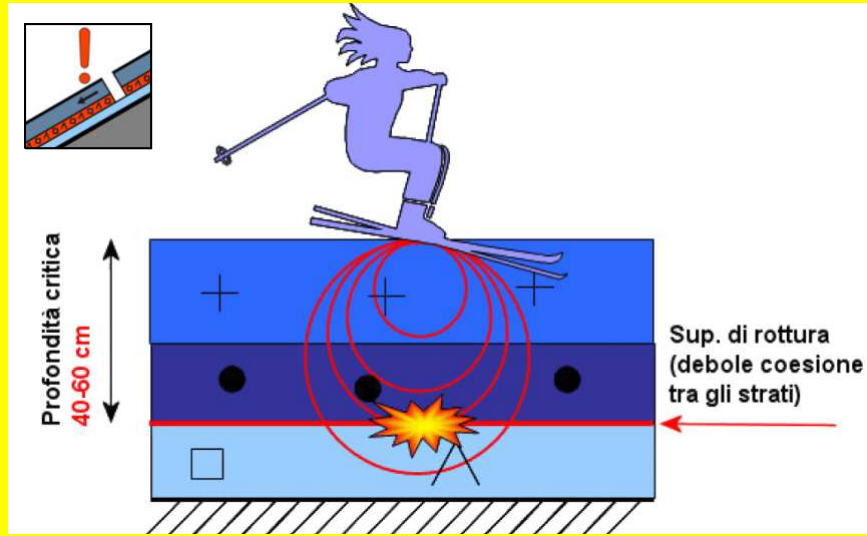


Quali è la distribuzione spaziale degli strati deboli?

Di norma gli strati deboli si trovano nei siti in ombra, ma non solo e comunque queste informazioni vengono indicate nel bollettino "Dolomiti Neve e Valanghe"



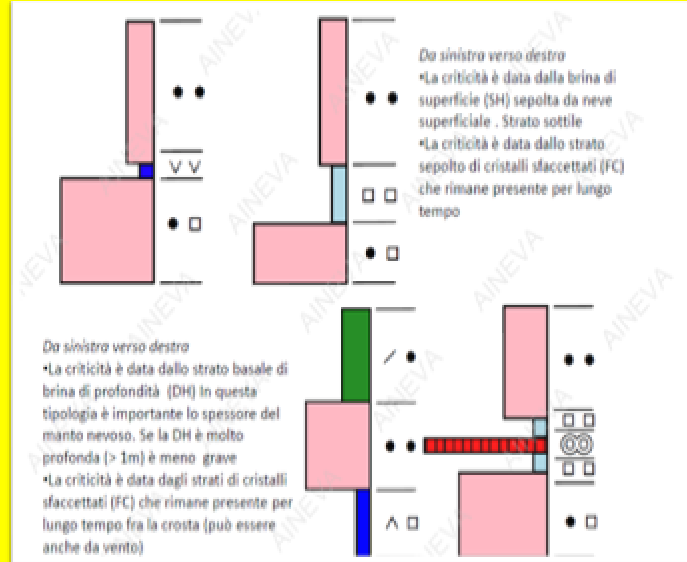
distribuzione del sovraccarico prodotto da uno sciatore nel manto nevoso



Distacco a distanza



Avalanches Problems
Le situazioni tipiche valanghive



Avalanches Problems
Le situazioni tipiche valanghive

Le icone sono state pensate per educare gli utenti



Neve bagnata:

TEMPISTICA



Avalanches Problems

Le situazioni tipiche valanghive



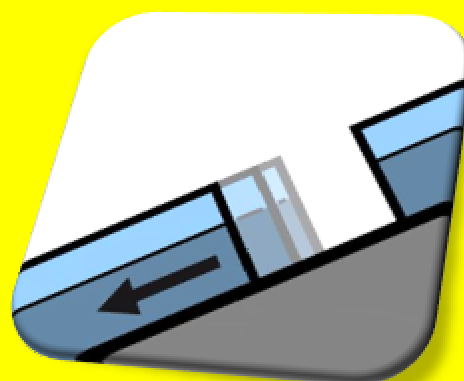
Avalanches Problems

Le situazioni tipiche valanghive

Le icone sono state pensate per educare gli utenti

Valanghe da slittamento:

EVITARE



Le valanghe da slittamento:

sono causate da una perdita di attrito all'interfaccia manto nevoso-terreno dovuta alla presenza di acqua liquida.

Una forte attività di valanghe di slittamento è tipicamente connessa ad un manto nevoso spesso, privo o con pochi strati deboli

possono avvenire sia con un manto nevoso freddo ed asciutto sia con un manto nevoso caldo, umido o bagnato.

Il distacco è difficile da prevedere, anche se spesso si aprono delle crepe prima del collasso.

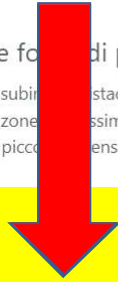


Terreno da valanghe nei bollettini



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire lo stacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle zone di prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.



... esposizioni tipiche...

SIMBOLI ESPOSIZIONI CRITICHE					
	Nessun versante		Nessuna informazione		Tutte le esposizioni
	Versanti al sole		Versanti in ombra		Versanti settentrionali
	Versanti meridionali		Versanti nord orientali		Versanti nord occidentali
	Versanti sud orientali		Versanti da W a E		Versanti da E a W
	Versanti da NE a SE		Versanti da S a N compresi		Versanti da NW a SE compresi
	Versanti sud occidentali		Versanti sud orientali		
	Versanti occidentali		Versanti orientali		

FASCIA ALTIMETRICA DEL PERICOLO VALANGHE			
	Alte quote (può essere accompagnata dalla quota del limite inferiore)		Quote medie (può essere accompagnata dalla quota del limite inferiore)
	Da fondovalle fino in quota		

Icone EAWS
 Le zone indicate in nero sono quelle particolarmente pericolose.
 La fascia di esposizione segue esattamente la descrizione contenuta nel testo (es. da ovest a nord sino a sud-est). Se per le altitudini particolarmente pericolose viene specificato il limite inferiore, l'altitudine si trova sotto all'indicatore e la zona superiore del simbolo della montagna è di colore nero (come nell'esempio soprastante, situazione tipica in pieno inverno). Se per le altitudini particolarmente pericolose viene specificato il limite superiore, l'altitudine si trova sotto all'indicatore e la zona inferiore del simbolo della montagna è di colore nero (situazione tipica in primavera).



